

novare la speranza, intristirono assai; li ristorò alquanto il riposo del 1782.

§. VIII.

Nel 1779. ai 30. di aprile furono sfogliati tre gelsi gentili esistenti nel mio cortile piantati da me. Nella primavera del 1779. ai 7. di giugno dell'anno stesso 1779. furono sfogliati la seconda volta, e per colmo di ardita speranza, tosto li feci potare all'uso Veronese; temei, che morissero in agosto, tentai di ricuperarli colla quiete nel 1780., e 1781. Gli sfrondai ai primi di maggio del 1782. per nuocer loro meno con questa anticipazione, ma tuttavia durarono per tre anni così sparuti, che mi disgustò ogni volta, che li osservai, e mi fecero pentire della mia arditezza.

§. IX.

Per molti anni nel mio vivajo, che non è tanto scarso, e da cui ho estratti più di 1600. gelsi, quasi annualmente negli ultimi giorni di aprile facea sfogliare alcuni gelsi d'innesto